

# Regione Lazio

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 luglio 2020, n. G08107

**Deliberazione di Giunta regionale 18 giugno 2019, n. 391. Approvazione Avviso pubblico per manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di associazioni di familiari ai fini della partecipazione a momenti consultivi del Coordinamento regionale della rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico.**

Oggetto: Deliberazione di Giunta regionale 18 giugno 2019, n. 391. Approvazione Avviso pubblico per manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di associazioni di familiari ai fini della partecipazione a momenti consultivi del Coordinamento regionale della rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico.

La Direttrice della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale

#### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;

#### VISTE

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive modifiche;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;
- la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 24 gennaio 2019, n. 1 con la quale è stato approvato il Piano Sociale regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune”;
- la legge 18 agosto 2015, n. 134 “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”;
- l’Intesa sancita in Conferenza Unificata (repertorio Atti n. 53/CU) del 10 maggio 2018, ai sensi dell’articolo 4, comma 2, della legge 18 agosto 2015, n. 134, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante “Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico”;

## VISTE

- la deliberazione di Giunta regionale 13 febbraio 2018, n. 75 concernente “Decreto del Commissario ad acta 22 dicembre 2014, n. U00457. Recepimento e approvazione del documento tecnico concernente "Linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorder, ASD)”, che ha recepito il documento prodotto dal gruppo di lavoro, di cui alla determinazione dirigenziale 3 aprile 2015 n. G03948, che fornisce indicazioni operative sul percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale rivolto alle persone con disturbi dello spettro autistico, con l’obiettivo di uniformare sul territorio regionale il percorso di presa in carico della persona con autismo, per l’intero arco di vita, a partire dalla organizzazione della rete che coinvolga i servizi sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi e sociali;
- la deliberazione di Giunta regionale 18 giugno 2019, n. 391 concernente “Recepimento dell’Intesa sancita in Conferenza Unificata del 10 maggio 2018 "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico". Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale 13 febbraio 2018, n. 75 "Decreto del Commissario ad acta 22 dicembre 2014, n. U00457. Recepimento ed approvazione del documento tecnico concernente Linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorder, ASD)”, che ha recepito il documento “Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico”, adottato nell’Intesa sancita in Conferenza Unificata del 10 maggio 2018 (repertorio Atti n.53/CU);
- la determinazione dirigenziale 28 ottobre 2019, n. G14723 concernente “DGR 13 febbraio 2018, n. 75 e DGR 18 giugno 2019, n. 391. Nomina dei componenti del Coordinamento regionale della rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico”;

## CONSIDERATO

- che la citata deliberazione di Giunta regionale 13 febbraio 2018, n. 75 - al fine di garantire la corretta ed omogenea applicazione sul territorio regionale delle indicazioni operative ivi contenute - ha previsto l’istituzione del “Coordinamento Regionale della Rete Interistituzionale Disturbi dello spettro autistico”, con funzioni di supporto, coordinamento e monitoraggio, strettamente collegate con i servizi per la presa in carico e l’erogazione degli interventi sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali, sociali, educativi destinati alle persone con disturbi dello spettro autistico;
- inoltre, che la deliberazione di Giunta regionale 18 giugno 2019, n. 391 - al fine di garantire, attraverso l’attività del Coordinamento regionale della rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico, una corretta e omogenea applicazione delle Linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorder, ASD) - ha previsto che il Coordinamento regionale debba istituire periodicamente momenti di confronto con organi consultivi, quali la “Consulta Regionale per i

problemi della disabilità e dell'handicap" (L.R. N. 36 del 03/11/2003) e le associazioni dei familiari portatrici di interesse;

#### PRESO ATTO

- dei lavori in corso di cui al Tavolo del Coordinamento regionale della rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico, avviati in data 25 novembre 2019;
- altresì, di quanto precisato nei disposti della deliberazione di Giunta regionale n. 391 18 giugno 2019, al fine di procedere all'individuazione delle Associazioni dei familiari portatrici di interesse, con l'obiettivo di istituire periodicamente momenti di confronto rispetto alle tematiche fissate in sede di Coordinamento regionale;
- infine, del redatto Avviso pubblico concernente "Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di associazioni di familiari ai fini della partecipazione a momenti consultivi del Coordinamento regionale della rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico" (Allegato A) e della relativa modulistica (Allegato B), quali parti integranti e sostanziali del presente atto, rivolto alle Associazioni di familiari portatrici di interesse al fine di istituire periodicamente momenti di confronto rispetto alle tematiche fissate in sede di Coordinamento regionale;

#### RITENUTO

- necessario, pertanto, procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di associazioni di familiari ai fini della partecipazione a momenti consultivi del Coordinamento regionale della rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico" (Allegato A) e della relativa modulistica (Allegato B), quali parti integranti e sostanziali del presente atto, rivolto alle Associazioni di familiari portatrici di interesse;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento :

- di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di associazioni di familiari ai fini della partecipazione a momenti consultivi del Coordinamento regionale della rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico" (Allegato A) e della relativa modulistica (Allegato B), quali parti integranti e sostanziali del presente atto, rivolto alle Associazioni di familiari portatrici di interesse;

La presente determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su [www.regione.lazio.it/politichesociali](http://www.regione.lazio.it/politichesociali) .

La Direttrice  
Ornella Guglielmino

**“Allegato A”**



## **AVVISO PUBBLICO**

**“Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di associazioni di familiari ai fini della partecipazione a momenti consultivi del Coordinamento regionale della rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico”**

**Deliberazione di giunta regionale 18 giugno 2019 n. 391**

# **Avviso pubblico per manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di associazioni di familiari ai fini della partecipazione a momenti consultivi del Coordinamento regionale della rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico.**

## **Premessa**

Le “Linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorder, ASD)” della Regione Lazio, approvate con deliberazione di Giunta regionale 13 febbraio 2018, n. 75, forniscono indicazioni operative sul percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale rivolto alle persone con disturbi dello spettro autistico, con l’obiettivo di uniformare sul territorio regionale il percorso di presa in carico della persona nello spettro autistico, per l’intero arco di vita, a partire dalla organizzazione della rete che coinvolge i servizi sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi e sociali, nella prospettiva della migliore inclusione della persona ai comuni contesti collettivi di convivenza e dell’assunzione di un ruolo sociale riconosciuto dalla comunità.

La Regione Lazio con Deliberazione di Giunta regionale 18 giugno 2019 n. 391, al fine di garantire la corretta e omogenea applicazione sul territorio regionale delle indicazioni operative contenute nelle “Linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorder ASD)” ha definito la composizione del “Coordinamento regionale della rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico”, con funzioni di supporto, coordinamento e monitoraggio, strettamente collegate con i servizi per la presa in carico e l’erogazione degli interventi sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali, sociali, educativi, destinati alle persone con disturbi dello spettro autistico.

La medesima DGR 391/2019 ha approvato, anche sulla base “dell’Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico”, adottato nell’Intesa sancita in Conferenza Unificata del 10 maggio 2018 (repertorio Atti n.53/CU), i seguenti obiettivi prioritari del Coordinamento, ad integrazione delle finalità che lo istituiscono:

- influire sulla diagnosi precoce attraverso la definizione di un sistema di sorveglianza socio-sanitario regionale per l’individuazione dei segni precoci del disturbo dello spettro autistico nella prima infanzia, con il coinvolgimento della pediatria di libera scelta e i servizi educativi della prima infanzia;
- promuovere l’attuazione di un PDTA specifico per il disturbo dello spettro autistico nelle diverse fasi di vita e avviare una formazione specialistica rivolta ai servizi sociali, sanitari, educativi/formativi dedicati all’età evolutiva e quelli dedicati all’età adulta;
- realizzare un monitoraggio dell’offerta esistente, in termini di servizi pubblici e privati accreditati, del terzo settore e delle altre risorse territoriali per i disturbi dello spettro autistico;

Il Coordinamento regionale rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico è composto da:

- un rappresentante della direzione regionale competente in materia di politiche sociali;
- un rappresentante della direzione regionale competente in materia di salute e integrazione sociosanitaria;

## ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI WELFARE ED ENTI LOCALI

- un rappresentante della direzione regionale competente in materia di formazione e diritto allo studio;
- un rappresentante della direzione regionale competente in materia di politiche del lavoro;
- tre rappresentanti dei servizi sanitari territoriali delle ASL del Lazio di cui uno per i Servizi Tutela della Salute Mentale e della Riabilitazione in Et  Evolutiva (TSMREE), uno per i Disabili adulti e uno dei Servizi Psichiatrici afferenti ai Dipartimenti di Salute Mentale;
- un rappresentante del Dipartimento competente in materia di politiche sociali di Roma Capitale;
- due rappresentanti dei Comuni/Enti capofila di Distretto Sociosanitario del Lazio;
- uno/due rappresentanti delle Aziende ospedaliere Universitarie o Policlinici Universitari, IRCCS di comprovata esperienza nella diagnosi e trattamento dei disturbi dello spettro autistico;
- un rappresentante dell'Istituto Superiore di Sanit ;
- un rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale;
- un rappresentante dei Medici Pediatri del Lazio;
- un rappresentante dei Medici di Medicina Generale del Lazio;
- un rappresentante SINPIA regionale (Societ  Italiana di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza).

Con determinazione dirigenziale 28 ottobre 2019 n. G14723 la Regione ha proceduto alla nomina dei componenti del suddetto Coordinamento regionale.

Il Coordinamento regionale pu  avvalersi della collaborazione di ulteriori professionalit  competenti in materia e deve istituire periodicamente momenti di confronto con organismi consultivi, quali la "Consulta Regionale per i problemi della disabilit  e dell'handicap" (L.R. n. 36 del 03/11/2003) e associazioni dei familiari portatrici di interesse.

Il Tavolo ha una durata di tre anni, dal momento del suo primo insediamento, avvenuto in data 25 novembre 2019.

### **Art. 1 Oggetto**

La Regione Lazio intende istituire un Elenco aperto di associazioni di familiari nell'ambito del disturbo dello spettro autistico che abbiano manifestato il loro interesse a partecipare a momenti di consultazione al Tavolo di *Coordinamento regionale della rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico*.

Nello specifico, i momenti consultivi perseguono obiettivi informativi, conoscitivi e di contributo ai lavori del Tavolo e di analisi dello stato dei servizi del territorio regionale, al fine di orientare ai bisogni dei cittadini la programmazione regionale e attivare le offerte di servizi pi  appropriate. La consultazione contribuisce, altres , ad assicurare il raccordo e l'integrazione dei soggetti della rete dei servizi nell'ambito del disturbo dello spettro autistico.

Al tavolo di consultazione partecipano di diritto i componenti del Coordinamento regionale in maniera articolata e flessibile, in considerazione dei temi trattati nell'ambito dei sottogruppi di lavoro del medesimo Coordinamento.

### **Art. 2 Requisiti**

Possono presentare la manifestazione di interesse le Associazioni di famigliari, formalmente costituite, che operano nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico:

- aventi sede legale nel territorio regionale;

## ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI WELFARE ED ENTI LOCALI

- aventi sede legale in altra regione purché dispongano di almeno una sede operativa nel territorio regionale;
- non rientranti nella Consulta Regionale per i problemi della disabilità e dell'handicap di cui (L.R. n. 36 del 03/11/2003).

**Art. 3 Modalità di presentazione della domanda**

La domanda, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato B**, deve essere sottoscritta dal richiedente.

Al modulo di domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia dello Statuto redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate (se non viene prodotta in copia autentica, autocertificare la conformità della copia all'originale);
- copia dell'atto costitutivo (o ricognitorio) redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate (se non viene prodotta in copia autentica, autocertificare la conformità della copia all'originale);

Le Associazioni dei familiari iscritte agli Albi e Registri per il Terzo Settore della Regione Lazio dovranno far pervenire unicamente il modulo di domanda (Allegato B).

La domanda dovrà pervenire, tramite PEC, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:

[welfaredicomunitaeinnovazionesociale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:welfaredicomunitaeinnovazionesociale@regione.lazio.legalmail.it)

È esclusa ogni altra forma di trasmissione della domanda.

**Art. 4 Elenco delle Associazioni e modalità di consultazione del Tavolo di Coordinamento regionale interistituzionale dei disturbi dello spettro autistico**

L'inserimento nell'elenco delle Associazioni di familiari che prendono parte ai momenti consultivi del Coordinamento regionale interistituzionale dei disturbi dello spettro autistico è disposto con apposito provvedimento della direzione regionale competente, dopo l'esito favorevole dell'istruttoria. L'esito è notificato al legale rappresentante dell'Associazione richiedente.

L'elenco ha durata triennale.

L'Associazione dovrà comunicare alla Regione eventuali cambiamenti in ordine a quanto espressamente indicato all'art. 2 del presente Avviso, ai fini della permanenza nell'Elenco.

I momenti consultivi sono proposti di prassi dal Tavolo alle associazioni dei famigliari e alla Consulta Regionale per i problemi della disabilità e dell'handicap.

La Consulta e le Associazioni possono anche presentare domanda di consultazione al Tavolo per promuovere l'attenzione su temi prioritari o urgenti.





**“ALLEGATO B”**

**All’Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale**

**della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale**

welfaredicomunitaeinnovazionesociale@regione.lazio.legalmail.it

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI ASSOCIAZIONI DI FAMILIARI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AI MOMENTI CONSULTIVI DEL COORDINAMENTO REGIONALE DELLA RETE INTERISTITUZIONALE DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO**

**(Deliberazione di Giunta Regionale 18 giugno 2019, n. 391)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell’Associazione di Familiari \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo PEC: \_\_\_\_\_ Tel./Cell. \_\_\_\_\_, con sede legale in Via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_, Regione \_\_\_\_\_ e con sede operativa in Via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_, Regione \_\_\_\_\_;

**CHIEDE**

che l’Associazione \_\_\_\_\_ sia inserita nell’Elenco di Associazioni di familiari ai fini della partecipazione ai momenti consultivi del Coordinamento regionale della rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 75/2018, Deliberazione di Giunta regionale n. 391/2019 e Determinazione Dirigenziale n. G14723 del 28 ottobre 2019.

A tal fine autodichiara, ai sensi dell’ art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., che:

- l’Associazione non rientra nella Consulta Regionale per i problemi della disabilità e dell’handicap di cui (L.R. n. 36 del 03/11/2003).
- l’Associazione è iscritta agli Albi e Registri per il Terzo Settore della Regione Lazio
- l’Associazione non è iscritta agli Albi e Registri per il Terzo Settore della Regione Lazio

BREVE DESCRIZIONE E STORIA DELL’ASSOCIAZIONE – NON SUPERIORE AD 1 PAGINA (a titolo esemplificativo: anno di fondazione, numero di famiglie che la compongono, territorio regionale di riferimento, attività prevalenti dell’associazione e temi di maggiore interesse).

L'Associazione non iscritta agli Albi e Registri per il Terzo Settore della Regione Lazio allega alla presente:

- copia dello Statuto redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate (se non viene prodotta in copia autentica, autocertificare la conformità della copia all'originale);
- copia dell'atto costitutivo (o ricognitorio) redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate (se non viene prodotta in copia autentica, autocertificare la conformità della copia all'originale);

Data

\_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_